ANNO II N 305 -LUNEDI 23 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 0,60; III L. 1,50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Insistenti azioni di artiglieria nel Trentino. Un attacco alla testata della Rienza.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 23 aprile 1917 — Bollettino N. 699.

Sulla fronte tridentina, insistenti azioni delle artiglierie. La nostra provocò incendi nei depositi di Torbole (valle di Sarca) e danni nella stazione di Marter (valle Sugana).

Alla testata della Rienza, la notte sul 22, dopo violenta preparazione delle artiglierie un riparto nemico riusciva ad occupare una nostra posizione avanzata a Nord del Rifugio delle Tre Cime (Drei Zinnen Hutte). All'alba un nostro contrattacco lo ricacciava nettamente infliggendogli sensibili perdite e prendendogli 30 prigionieri tra i quali un ufficiale.

Sulla rimanente fronte, normale attività delle artiglierie.

Generale CADORNA.

Una vibrata nota della Croce Rossa contro i barbari sistemi tedeschi

ZURIGO, 23. Il comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra ha trasmesso al governo germanico una nota nella quale, rilevato come la Germania il 29 gennaio 1917 emanò un'ordinanza in conformità della quale le navi ospedale recanti il segno della croce dovevano considerarsi come navi da guerra ed essere attaccate ed affondate se passanti in una data zona nel canale della Manica e nel mare del Nord, rilevato come infatti il 20 marzo un sottomarino tedesco abbia silurato la nave ospedale «Asturia» come prima un altro sottomarino tedesco aveva silurato la nave ospedale «Brittanic» rilevato come il Comitato stesso abbia il dovere e il diritto di far rispettare i principii della Croce Rossa e della convenzione di Ginevra e segnalare le loro violazioni, richiama la serenissima attenzione del governo imperiale germanico sulla responsabilità che esso assume di fronte al mondo civile tenendo ferma l'attuazione di un provvedimento che contrasta con tutte le convenzioni umanitarie che si era solennemente impegnato di rispettare.

Silurando le navi ospedali — aggiunge la nota — si è attaccato non combattenti, ma uomini non atti a difendersi, feriti, mutilati, donne che si sono consacrate ad un'opera di assistenza, uomini recanti armi non atte ad uccidere, ma a salvare vite e mitigare sofferenze — tutte le navi ospedali hanno diritto all'inviolabilità. Se un belligerante teme che servano ad altri mezzi può esercitare il controllo della visita, non mai affondarle, esponendo il personale ed i feriti al pericolo di affogare.

L'«Asturia» invece fu silurata senza preavviso, senza esaminare la sua qualità e la sua destinazione.

La nota conclude, dicendo che il Comitato internazionale della Croce Rossa desidera infine che, per l'avvenire non venga applicata la suddetta ordinenza del 29 gennaio 1917 che contrasta con le convenzioni internazionali.

La nota è firmata dal presidente della Croce Rossa Per e dai vice presidenti Espin e Naville. (Stef.)

La missione inglese in America

WASHINGTON, 23. E' giunta la missione britannica con a capo il ministro degli esteri Balfour, ricevuta dal segretario di stato per gli affari esteri Lansing e dal ambasciatore britannico sir Cecil Spring rico una numerosa folla ha acclamato la missione. (Stef.)

Le dichiarazioni della missione inglese

NEW YORK 23. Ecco la dichiarazione fatta dal ministro degli esteri inglese balfourt al suo arrivo in America.

— Non vengo qui per fare discorsi nè per accordare interviste, ma per far ciò che posso per rendere più facile e più efficace la cooperazione fra coloro che combattono con tutta la loro forza per una pace durevole con l'aiuto dei soli mezzi coi quali sia possibile ottenerla e cioè con una guerra vittoriosa. A nome dei miei compatriotti permettetemi di esprimere la nostra gratitudine per tutto ciò che i cittadini nord americani hanno fatto per alleviare la sorte di sudditi di paesi alleati che hanno sofferto le crudeltà di una guerra fra le più crudeli. Avete tenuto in quest'epoca memoranda una benevola neutralità ma i giorni della neutralità sono passati e la prima pagina della nuova storia dell'umanità è stata scritta. Il vostro presidente con una frase vivida e delle più adatte ha affermato che la sicurezza della democrazia mondiale doveva essere garantita e che tutte le democrazie non ultima quella inglese accettano tale affermazione come un lieto augurio, che le comunità che si governino da se stesse non siano trattate come quantità trascurabili semplicemente perchè sono piccole, che la dominazione spietata di una potenza senza scrupoli non metta in pericolo l'avvenire della civiltà umana, ecco altrettante verità, che la amara eperienza ha impresso come un marchio di fuoco, nell'anima dei popoli, amanti della libertà. (Stef.)

La situazione in Germania di giorno in giorno più grave
Le autorità non dominano più le folle.

Roma, 22. L'«Idea Nazionale» ha da Berna che il deputato alzaziano Grumbach esclude che il movimento rivoluzionario in Germania abbia esclusivamente cause politiche ed economiche: esso mira principalmente ad ottenere che il Governo faccia la pace con la Quadruplice. Tra qualche settimana, la situaziane diverrà estremamente grave. In Westfalia è già gravissima, quasi senza rimedio. Le masse non obbediscono più ai capi, gli amici del Governo e le autorità abdicano continuamente alla volontà dei rivoltosi. Le speranze di una pace separata con la Russia sono completamente smarrite e lo Stato Maggiore pensa di tentare con le armi quello che Bethmann, con i suoi oscuri miraggi, non ha potuto ottenere.

Gli scioperi serpeggiano nonostante la lettera del maresciallo Hindenburg e i consigli in contrario dat dai socialisti ufficiali. La *Morgenpost* annuncia che si erano diffuse a Berlino voci di violenze ad Alt Moabit, ma si trattava di invasione da parte della polizia della birraria Ksonen, dove gli scioperanti di una fabbrica d'armi e munizioni tenevano comizio.

Il comando supremo ha disposto che tutte le assemblee delle organizzazioni debbono essere annunciate 24 ore prima. Anche i falegnami, i muratori e gli altri operai delle costruzioni edilizie si agitano.

Il *Berliner Tageblatt* reca che il movimento delle organizzazioni, specialmente degli operai del legname e metallurgici, è diretto dall'Unione socialista del lavoro, come il *Vorwaerts*. La *Morgenpost*. dopo d'aver detto che la pace desiderata da Haase e da Ledebour condurrebbe la Germania alla rovina, scrive essere sperabile che gli operai berlinesi insorgeranno contro i principii a cui Haasc e Ledebour vorrebbero trascinarli. I destini della patria tedesca e del popolo tedesco, conclude il giornale, non si trovano nelle loro mani e si provvederà affinchè mai essi dominino le nostre sorti.

Il teorico voto dei socialisti austro-tedeschi
La delusione viennese per la missione Adler

Basilea, 22. — La Commissione direttiva del partito socialista tedesco ha discusso ieri l'altro sul tema del nuovo ordinamento e della pace, e alle discussioni hanno preso parte anche i rappresentanti del socialismo austriaco, i tre deputati Adler, Renner e Seitz, e del socialismo ungherese, Garami e Weltnet, il voto approvato alla unanimità dice:

«Noi confermiamo la decisione irremovibile della classe lavoratrice tedesca di fare uscire l'impero tedesco da questa guerra libero Stato. Noi chiediamo l'immediata eliminazione di tutte le disuguaglianze nei diritti civili dell'Impero, nello Stato e nei Comuni, l'eliminazione di ogni genere di regime burocratico e la sua sostituzione con l'influenza decisiva della rappresentanza popolare.

Respingiamo risolutamente la tesi dei Governi nemici che il proseguimento della guerra sia necessario per costringere la Germania a istituzioni statali liberali; è compito soltanto del popolo tedesco sviluppare le istituzioni interne secondo la propria convinzione. Salutiamo la vittoria della risoluzione russa e il ravvivamento degli sforzi internazionali a favore della pace da essa provocato. Dichiariamo di essere d'accordo col voto del Consiglio degli operai e dei soldati russi di preparare, cioè, una pace comune senza annessioni e senza indenità di guerra, sulla base dello sviluppo nazionale di tutti i popoli.

A nome del partito socialista austro ungarico, il deputato Vittorio Adler dichiarò essere evidente che egli non intendeva immischiarsi nelle facende interne della Germania, ma che aderiva pienamente al voto per quanto si riferiva alla pace.

L'organo della maggioranza socialista tedesca, il «Worwaerts, nel commentare questo voto dice che i socialisti tedeschi continueranno a difendere il proprio paese sino a quando i nemici non desisteranno dai loro obbiettivi di distruzione. La notizia che Adler, Renner e Seitz da Berlino vogliano proseguire per Stoccolma è smentita.

Il «Worwaerts informa che il noto lader socialista olandese Troelstra venerdì scorso ha avuto dei colloqui a Berlino con i membri della presidenza del partito socialista tedesco e con i rappresentanti dei partiti austriaco e ungherese. Venne approvato il progetto dei socialisti olandesi membri dell'Internazionale, di recarsi in Svezia per promuovere di là nel miglior modo possibile l'agitazione a favore della pace.

Si direbbe quasi quasi che i socialisti austro-tedeschi non abbiano voluto venire a contatto diretto con i nemici e favorire così l'azione dei propri Governi. Il voto di venerdì dice assai meno di quanto meno molti non si aspettassero dalla benefica mano socialista; è un voto assai teorico, come tanti altri voti pronunziati in questa guerra da partiti di ogni genere e dà l'impressione che i socialisti siano i primi ad essere convinti come oggi siamo ancora lontani dalla probabilità di conchiudere una pace che piaccia a Berlino ed a Vienna e non riesca sgradita agli avversari delle Potenze Centrali.

Molta delusione procurerà a Vienna il risultato della missione di Adler, Renner e Seitz, ove si pensi che gli stessi organi del partito cattolico austriaco fino a ieri si sono domandati se non sia dovere dei capi socialisti austriaci mettere in azione, nel momento attuale, le loro mani e le loro intelligenze e porre la loro influenza, le loro relazioni in Russia al servizo della patria, valorizzando queste energie per la patria che desidera la pace.

Gravi disordini a Magdeburgo.
Le truppe sparano sulla folla.

Roma 22. Il *Giornale d'Italia* ha da Londra: Le polizie di grandi inquietudini in Germania ed in Austria provengono ormai da diverse attendibili fonti, e non v'ha più dubbio che la scarsezza dell'alimento comincia a scuotere il morale della popolazione nell'interno del paese. I più seri disordini finora prodottosi in Germania si svolsero ieri mattina a Magdeburgo.

Vi parteciparono circa 10 mila persone, per la maggior parte operai delle munizioni, inferociti della riduzione della già scarsa razione di pane. La folla dei dimostranti tentò di incendiare il municipio. Le truppe ricevettero ordine di sparare; molti caddero feriti, qualcuno è morto. Magdeburgo è ora in regime in istato d'assedio.

Il noto socialista svizzero Grimm
partito per Stoccolma

Zurigo, 22. — Vi ho comunicato ieri la notizia che il signor Grimm, leader dei socialisti svizzeri e zimmervaldian è partito per Stoccolma.

Ora siamo informati che il Grimm ottenne senza difficoltà un passaporto dall'impero germanico.

Berlino dimostra attualmente di fronte ai zimmervaldiani una mansuetudine sorprendente. Si potrebbe quasi credere che essi siano i suoi più fedeli alleati.

Disordini anche in Isvezia
provocati dalla carestia

Si ha da Stoccolma:

In seguito alla carestia dei viveri disordini abbastanza gravi si sono verificati a Stoccolma ed in varie altre città.

Pessimo raccolto in Ungheria

Zurigo 22. Si ha da Budapest: Il cattivo tempo ha danneggiato le campagne ungheresi. In Galizia le frutta sono perdute.

Il ministro di agricoltura ha dichiarato che il freddo impedisce i lavori primaverili. I circoli agrari sono allarmatissimi.

La pace separata sarebbe una catastrofe per la Russia

MINSK. 23. — Il congresso dei delegati di tutti gli eserciti al fronte occidentale continuò i suoi lavori. L'ex deputato della Duma socialista Teserelli pronunciò un discorso in cui disse che la pace separata sarebbe una catastrofe irreparabile pella Russia. Tscheidze presidente del consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado parlò del governo provvisorio e del consiglio che egli presiede e protestò contro le pretese di dualismo nel potere governativo che seguirebbe dall'azione di questi due organi. Tscheidze dichiarò che non esiste dualismo ma semplice controllo politico del governo sempre opportuno, sempre necessario. Questa dichiaraz.one fu accolta da applausi assordanti da tutta l'assemblea che intuonò la marsigliese- Kischineff ministro della guerra e Goutchkoff si recarono in Romania e ricevettero i rappresentanti dell'esercito russo operante al fronte romeno. Il principe li arringò rilevando l'importanza del momento attuale e la necessità di difendere la patria ad oltranza. (Stef).

"Di quì non si passa"

Brescia, 22. Il senatore Malmenti comunica alla *sentinella* il seguente brano di una nobilissima lettera direttagli dal generale Cadorna:

«Le parole di assicurazione sulle nostre difese e sulla nostra preparazione militare furono da me pronunziate con la sicura coscienza di chi ha tutti gli elementi per giudicare delle condizioni con cui l'Italia potrebbe oggi affrontare un eventuale attacco nemico. Ho visitato personalmente tutto il fronte Trentino, comprese le Giudicarie, ed ovunque ho sontito una voce sola: «Di qui non si passa»; voce di chi da mesi lavora per chiudere le porte d'Italia. Il coraggio in questa guerra non dev'essere solo dei soldati, ma di ogni italiano, perchè l'esercito deve combattere sentendosi sorretto da tutta la nazione, salda di nervi».

Violentissima lotta in Francia

PARIGI, 23 Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Durante la notte grande attività delle due artiglierie a sud di Saint Quentin e fra Soissons e Reims.

Ad est di Craonne un violentissimo bombardamento che precedeva preparativi di attacco fu vigorosamente contrabbattuto dalle nostre batterie, l'attacco nemico non potè essere effettuato.

In Champagne un forte attacco tedesco diretto ieri verso le 18 contro il saliente a nord est di Xont Haut fu infranto dai nosti fuochi di artiglieria e mitragliatrici. Il nemico rinnovò il suo tentativo durante la notte sulla cresta da noi occupata nel massiccio di Moronsillers.

La lotta fu vivissima su alcuni punti e terminò ovunque con nostro vantaggio. Ad est di Saint Mihiel e in Woevre respingemmo due colpi di mano eseguiti da forti distaccamenti nemici, uno al bosco di Ailly e l'altro sulla trincea di Calonne. Nei Vosgi un tentativo del nemico a sud del col Sainte Marie non ebbe alcun successo. (Stef.)

Il comunicato tedesco della sera

BASILEA 23. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale in data 22 dice: Vivo duello di fuoco sui settori isolati di fronte ad Arras. Un combattimento di fanteria è in corso verso Loos sull'Aisne e nella Champagne. La giornata finora è stata calma quasi dovunque. Vivo fuoco soltanto a nord est di Soissons. Fronte orientale nulla di nuovo. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 23. Si ha da Sofia: sul fronte della Macedonia, sulla Tchervenastens, sulla quota 1050 e sulla curva della Cerna violento fuoco d'artiglieria intermittente. Fra il Vardar e il lago di Doiran violento fuoco d'artiglieria nemica nel pomeriggio, che divenne molto intensa a sud di Doiran. Nella pianura di Serres fino alla foce dello Struma fuoco d'artiglieria, e viva attività di pattuglie. Fronte romeno, calma. (Stef).

La salma del Principe Federico Carlo di Prussia

sarà restituita dopo la guerra

Londra 22. Il Governo inglese ha comunicato al Re di Spagna che gli è impossibile di consegnare la salma del principe Federico Carlo di Prussia prima della fine della guerra, ma che darà tutti i particolari circa la località in cui il principe è stato fatto prigioniero e circa la tomba in cui è stato deposto e della quale si avrà la massima cura. Il Govrno farà prossimamente pervenire a Re Alfonso gli effetti personali del Principe.

Romanones ricevuto dal Re

Madrid 22. Il conte Romanones è stato ricevuto in lunga udienza da Re Alfonso. Dopo il colloquio l'ex presidente ha dichiarato di non aver più nulla da dire e ha soggiunto che il suo messaggio è simile ad un buon vino e avrà un *migliore* sapore man mano che il tempo passerà.

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Patronato Friulano pro orfani di guerra. — Sempre auspice la benemerita Presidenza si sono inscritti i seguenti nuovi soci: Angelo Durante L. 30, già versate, Cassa Rurale di S. Vito 150, Giacomuzzi Angelo 30.

Oro alla Patria. — Segnaliamo fra le offerte d'oro quella che la Famiglia Tullio fece successivamente consistente in parecchi oggetti d'oro del peso di 92 grammi di un orologio d'oro, e di una bella raccolta di monete d'argento.

Un gentile pensiero fu quello ispirato dai bambini Tullio i quali offersero pure una moneta d'oro di L. 20. La signorina Emilia Barnaba con una sua seconda offerta, consegnò pure diverse medaglie e monete d'argento. Cosicchè la totalità degli oggetti e monete raccolte, sorpassa il mezzo Chilogramma di oro e mezzo Chilogramma d'argento, oltre il peso netto di oro di cinque orologi che dov'essere parimenti ragguardevole. E' perciò con legittima soddisfazione che rileviamo il buon esito conseguito, il quale dimostra ancora una volta i sentimenti nobili dell Cittadinanza Sanvitese.

CAVASSO CARNICO

Promozioni — Abbiamo appreso con vivo compiacimento la promozione a Capitano per merito di guerra del tenente del Genio sig. Rizzo Antonio. Sincere congratulazioni all'egregio amico ed alla di lui distinta famiglia.

Onorificenza. — Al prode aiutante di Battaglia sig. Osvaldo Francescon, già decorato con medaglie d'argento per eroismi compiuti nelle presente guerra, fu testè consegnata altra medaglia d'argento del Re Giorgio d'Inghilterra. Al bravo e valoroso giovane che tanto onora il paese, vive congratulazioni.

Cronaca cittadina

Seduta della Commissione pellagrologica provinciale.

Sabato scorso presso la Deputazione Provinciale si riunì la Commissione pellagrologica con la presidenza del vice presidente ing. cav. uff. G. B. Cantarutti; presenti: il medico provinciale agg. dott. G. Pierotti, prof. cav. G. Berghinz, co. cav. uff. A. Caratti, avv. comm. Casasola, avv. cav. L. Coren, dott. cav. U. Grillo, prof. E. Marchettano, cav. G. Morelli De Rossi, dott. G. Volpi Ghirardini.

— La Commissione prima d'iniziare i lavori inviò un saluto al proprio presidente, indisposto, avv. cav. L. Perissutti.

— L'ing. Cantarutti diede comunicazione del riparto del sussidio di lire 7000 fra i 25 comuni pellagrogeni della Provincia, per l'alimentaz. curativa nel corrente anno; delle pratiche in corso per l'istituzione del Cambio del granoturco guasto con buono in comune di Platischis; del convegno che nel prossimo maggio si terrà in Rovigo fra le Commissioni pellagrologiche provinciali del Veneto allo scopo di concretare l'azione da svolgersi nel dopo guerra; diede notizia della circolare trasmessa dal Prefetto comm. Errante ai sindaci dei comuni dichiarati pellagrogeni circa l'adempimento delle disposizioni di legge sulla cura alimentare dei pellagrosi poveri a mezzo di Locande Sanitarie o Cucine Economiche, e indicando la tabella dietetica da adottarsi.

— Il dott. Grillo riferì circa i risultati delle 30 Locande Sanitarie funzionanti durante lo scorso anno, con 850 pellagrosi ammessi, risultati che quanto prima figureranno in una relazione che verrà pubblicata sulla Rivista pellagrologica Italiana; e riferì inoltre sull'apertura del periodo primaverile attuale delle locande Sanitarie, già bene avviato.

— Il cav. Morelli De Rossi diede ragguaglio sui provvedimenti agrari pellagrologici adottati, conformi al programma prestabilito dalla Commissione e approvato dal Ministero di Agricoltura.

— *La Commissione* deliberò di accordare un sussidio di L. 200 al Forno rurale di Rodeano in Comune di Rive d'Arcano; e di attivare pratiche per la ripresa del servizio da parte dell'Ispettore pellagrologico; nominò la Commissione Medica per la visita degli ammessi alla cura alimentare e riuscì composta dal medico provv. agg. dott. G. Pierotti, dal prof. G. Berghinz e dei dott. Grillo e Volpi Ghirardini.

— Dopo la seduta la Commissione si recò dall'Ill.mo sig. Prefetto comm. Errante il quale diede le più ampie assicurazioni di appoggiare l'azione profilattica e curativa svolta dalla medesima in applicazione alle disposizioni della vigente leggi pellagrologica.

Ricreatorio Festivo Udinese — Anche domenica scorsa il teatro era gremito di pubblico. La sala era adobbata con fascie tricolori e diverse bandiere. Il caporale Artuso Erminio aveva preparata una bella festa. Aveva invitato una ci quantina di feriti di varie armi che furono accolti col grido di Viva l'Italia ed al suono della marcia Reale.

Il bozzetto *Redenzione* del bravo capitano Lampronti sig. Giuseppe fu applauditissimo e gli attori furono chiamati parecchie volte alla ribolta. Anche la sig.na Fausta Lampronti fu applaudita per la sua meravigliosa spigliatezza nel bel monologo *Debbo recitare?*

Il baritono sig. Perna cantò molto bene con la sua poderosa voce il prologo dei Pagliacci, con accompagnamento di una scelta orchestra fu applaudito.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 14818.35
Paris Giovanni in morte del cav. Farlatti	5.—
Vittorio Beltrame in morte di Domenico Beltrame di Buttrio	2.—
Lorenzo Morelli in morte di Gino Michiella	2.—
Totale	L. 14827.35

Croce Rossa

Somma precedente	L. 3469.—
Famiglia cav. Piussi in morte nobildonna Emilia Orio	5.—
Lidia Tubello in morte di G. B. de Stallis	2.—
Totale	L. 3476.—

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 12.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18. — 21.20

Udine-Chiusaforte — 6.25 — 12.20 18.30.

Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18,20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18,30

Per Motta 8.15. — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2.

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.45 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partense da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.45 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14. 30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco

ANNO II N 306
Le inserzioni si r
ITALIANA, U
Padova, Trevi
Ai seguenti prezzi di lin

Vana azion

Posizione n

Comando Suprem

In valle Lag
artiglierie.
In valle Sug
tergo delle linee
Nell'alto Co
tò di irrompere
vedil; fu controa
zioni.
Uguale sorte
Gabria, a Nord C
perdite.
Sulla fronte
vaci delle artiglie
attraverso varchi
di sorpresa una
gnavizza, prenden

Le nuova
pre

La vittoria
dinanzi alla linea

LONDRA 24. Il co
Philip Gibs telegra
ieri sera dal front
stamane poco prim
5 le truppe inglesi
zesi si sono lanciat
sull'ultima linea m
dinanzi alla grande
denburg. La lotta è
dovunque poichè il
peva ora dove sare
taccato. Le sue tr
state prevenute ch
attendersi un attac
momento e che dov
fermo ad ogni costo
disponeva pure di
nuove batterie che
piazzate dinanzi al
Hindenburg, dietro
bile. Innumerevoli m
erano dissimulate ne
nelle trincee su posi
a nostra avanzata
sere presa di fronte
ata, infine tiratori
rano stati dissemina
scavazioni prodotte
nate con l'istruzione
sugli ufficiali inglesi
nieri tedeschi avevan
distanze registrate.
già caduta in nostro
che spezza la linea
nord della Scarpe. A
destra della linea di
nemico ha subito un
nord di Groisilles ove
tedeschi sono stati uc
prigionieri. Fin dal
dell'attacco il nemico
voler resistere vigor
Appena i nostri uomini
ai loro ricoveri pro
fuoco di sbarramento
cominciò e le mitraglia
tesche entrarono in
Presso Monchy il nem
chè fosse protetto in
nascoste e coperto da